

La Saga chiude, 220 posti a rischio

Annuncio choc della storica azienda di Gaggio. I sindacati: «Sciaccallaggio, vogliono solo delocalizzare» **Rimondi a pag. 25 e in Regionale**

La Saga chiude, scatta il presidio permanente

L'incubo della Saeco ripiomba su Gaggio: a rischio 220 posti di lavoro. L'impresa: «Non c'è soluzione». Bonaccini: «Li fermeremo»

LA BATTAGLIA DEI SINDACATI

«La montagna subisce un nuovo stupro dalle multinazionali, è un attacco vigliacco»

Saga Coffee chiude in Appennino e si sposta in tre angoli d'Europa. La maledizione della Saeco ripiomba su Gaggio Montano, con l'incubo della perdita del posto di lavoro per 220 persone. La tempesta è esplosa a Bologna, nella sede di Confindustria: l'ad dell'azienda, Andrea Zocchi, ha comunicato ai sindacati l'intenzione di cessare l'attività produttiva entro marzo e di chiudere lo stabilimento entro fine 2022. I comunicati ufficiali non lo dicono, ma si sa che l'attività verrà spostata in Spagna, a Valbrembo (Bergamo) e in Romania. I sindacati hanno risposto con un presidio immediato. Ieri i lavoratori si sono riuniti in assemblea e hanno deciso che sciopereranno a oltranza, con presidio 24 ore su 24: «Facciamo come per la Saeco», scandisce Ugo Bassi, delegato Fim Cisl. Cioè, si portano le tende. Saga d'altronde è figlia della stagione che sei anni fa sconvolse questo angolo di montagna: si chiamava Saeco Vending, Philips la vendette nell'autunno 2016 mentre si concretizzava il taglio di 243 lavoratori dell'altro ramo del gruppo deciso un an-

no prima al termine di una vertenza epocale. L'attuale proprietà, il gruppo bergamasco Evoca, assicura che prima di prendere questa decisione «ha preso in considerazione tutte le alternative percorribili alla chiusura dello stabilimento di Gaggio Montano, nessuna della quali si è rivelata sostenibile».

La società «è dispiaciuta per l'impatto» della decisione, recita una nota del gruppo, assicurando l'impegno a lavorare con istituzioni e sindacati «per supportarli al meglio durante questa fase». Il sito chiude, insiste Evoca, per «l'impossibilità dello stabilimento di Gaggio Montano di raggiungere i necessari livelli di competitività richiesti dal segmento Office Coffee Service (Ocs)», quello delle macchinette da ufficio. Le difficoltà di Saga erano note, tanto che un anno fa i sindacati avevano firmato un accordo per 60 uscite incentivate. Ma l'annuncio della chiusura resta una mazzata per una montagna piagata da decine di crisi.

Le sigle promettono battaglia. «La montagna subisce un nuovo stupro delle multinazionali – scandisce Primo Sacchetti della Fiom –. È un attacco vigliacco nei confronti dei lavoratori. Dallo stabilimento non entra e non esce più nulla, resta chiuso finché non si trova una soluzione. Vogliamo subito ammortizzato-

ri sociali e un progetto di reindustrializzazione che preveda una piena rioccupazione». Sconvolto Marino Mazzini della Fim Cisl: «Siamo sotto choc, è una bomba di un impatto sociale devastante per il territorio. Non possiamo perdere un sito produttivo del genere qui». Furiosa la Regione. «Faremo di tutto perché ciò non avvenga – tuona il governatore Bonaccini –. Qui non c'è spazio per decisioni unilaterali a discapito di donne e uomini che non possono vedere calpestata la loro dignità. È ancor più inammissibile il comportamento dell'azienda di fronte agli sforzi messi in campo in questi anni da istituzioni, sindacati e forze economiche, con investimenti arrivati anche dalla Regione». L'assessore al lavoro Vincenzo Colla definisce «inaccettabile» la decisione e annuncia un tavolo già la settimana prossima. «Hanno perfettamente ragione le organizzazioni sindacali: non c'è un problema di mercato, manca solo una volontà industriale per far reggere un'impresa strategica per l'intero territorio». Ai dipendenti arriva la solidarietà del deputato dem Andrea De Maria, mentre per Igor Taruffi di Coraggiosa «è indispensabile un tavolo con la Regione e il Mise». Marta Evangelisti di Fdi chiama in causa la Regione: «Dopo la propaganda elettorale, passi ai fatti».

Riccardo Rimondi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844





L'assemblea dei dipendenti all'esterno dello stabilimento della Saga Cofee